

Presentato dal capogruppo Udc Razzanelli. "Piazza Duomo oscurata dai binari"

Tramvia, un referendum sulla linea 2

FIRENZE - È stato depositato ieri il quesito referendario per conoscere il parere dei fiorentini sulla linea 2 della tramvia. Primo firmatario della richiesta di referendum consultivo il capogruppo dell'Udc Mario Razzanelli.

"La linea 2, che collegherà Peretola con piazza della Libertà - ha dichiarato Razzanelli - rappresenta l'apice della follia urbanistica del progetto tranviario portato avanti da quest'amministrazione. Andrà a deturpare piazza del Duomo, che verrà 'oscurata' dal passaggio di un doppio binario di treni sferraglianti. E poco importa se i pali, alla fine, siano stati tolti. Anche se non avremo i fili aerei, sarà comunque sciupata una delle più belle piazze del



Referendum sulla linea 2 della tramvia

mondo. È stupisce che, per mere questioni di vicinanza politica, sia arrivato il 'sì' a questo progetto da parte del Comitato tecnico scientifico del Ministe-

ro per i beni culturali che, evidentemente, cede alle pressioni partitiche contro gli interessi di una città».

"Il quesito proposto - ha spiega-

to il capogruppo dell'Udc - chiede se i fiorentini vogliono che siano revocate le delibere relative alla linea tranviaria 2, che va da Peretola a Piazza della Libertà.

La decisione di depositare il quesito referendario anche per la linea 2 è nata dalla richiesta pervenuta da cittadini, da associazioni e dai partiti di centro-destra di allargare il quesito referendario a tutto il progetto della tramvia. E, tra i firmatari della richiesta, troviamo rappresentanti dell'associazione Linea3».

"Le prescrizioni del Ministero, come quelle di rimpicciolire i vagoni della linea 2 - ha concluso Razzanelli - fanno sì che tutto il progetto stia diventando una vera e propria farsa".